

Relazione annuale sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione
(art. 20, comma 4, del D. Lgs 23.09.2016, n. 175)

La presente Relazione rileva lo stato di attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione della società partecipata ESU GESTIONI E SERVIZI S.R.L. approvato con Delibera del C.d.A n. 20/2020 del 27.04.2020, anche in esecuzione della D.G.R. Veneto n. 785 del 29.05.2017.

Le azioni di razionalizzazione e i tempi previsti per la loro realizzazione sono stati definiti al paragrafo 05. dell'Allegato_A che costituisce parte integrante della predetta Delibera.

In particolare, il piano di razionalizzazione ha previsto, entro l'anno 2020, la conclusione della procedura di gara per l'affidamento a terzi del servizio attualmente affidato alla Società, compatibilmente con l'interlocuzione avviata con l'Università degli Studi di Padova, finalizzata alla sottoscrizione di un documento congiunto per la definizione preventiva dei termini e delle condizioni dell'affidamento.

È opportuno ricordare che:

- l'uso degli immobili delle università destinati ai servizi di ristorazione è disciplinato da apposite convenzioni tra regione e università, ai sensi dell'art. 21 della Legge 02.12.1991, n. 390;
- il complesso immobiliare destinato al servizio di ristorazione presso il Campus di Agripolis è di proprietà dell'Università degli Studi di Padova per la quota del 66%, mentre la restante quota del 34% è di proprietà dell'Azienda Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, che l'ha concessa in comodato all'Università sino al dicembre 2023;
- con Convenzione stipulata in data 13.12.2017 l'Università degli Studi di Padova ha concesso all'ESU di Padova (di seguito, Azienda) l'utilizzo a titolo gratuito del complesso immobiliare destinato al servizio di ristorazione presso il Campus di Agripolis, con scadenza nel dicembre 2023;
- la suddetta Convenzione stabilisce che l'Azienda, qualora intenda affidare la gestione del suddetto servizio a terzi, “dovrà concordare previamente con l'Ateneo i termini e le condizioni per l'affidamento del servizio in apposito documento che sarà sottoscritto dalle parti” (art. 3);

- la Convenzione stabilisce altresì il diritto dell'Università di chiedere anticipatamente la restituzione dell'immobile qualora non si pervenga alla redazione del suddetto documento congiunto sui termini e sulle modalità di erogazione del servizio di ristorazione da parte di terzi (art. 4).

Pertanto, in sede di redazione del progetto di bando, l'Azienda ha proposto all'Università le condizioni del nuovo affidamento, ma quest'ultima ha manifestato il proprio dissenso e chiesto la riformulazione del bando con l'inserimento di clausole non attuabili, anche in ragione della breve durata del servizio da affidare.

Nel corso delle trattative, l'Università ha comunicato la disponibilità dell'ateneo alla revisione della convenzione per l'uso del complesso immobiliare destinato al servizio di ristorazione presso il Campus di Agripolis, con la previsione di un'eventuale partecipazione economica dell'Università.

La stipula della nuova convenzione con l'Università degli Studi di Padova costituisce condizione necessaria per l'attuazione delle misure previste dal piano di razionalizzazione, anche ai fini dell'estensione dell'orizzonte temporale del servizio da affidare.

Allo stato delle trattative, la stipula della nuova convenzione per l'utilizzo degli immobili presso il Campus di Agripolis è prevista entro il primo trimestre 2021.

Da ultimo, si evidenzia che, nel rispetto delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19, dal mese di ottobre 2020 è ripresa l'attività didattica nel Campus di Agripolis, seppure con una sensibile riduzione del numero di persone (studenti e docenti) presenti nell'ateneo e, conseguentemente, del numero di pasti consumati nella mensa.

Come previsto dalla D.G.R. Veneto n. 785 del 29.05.2017, l'Azienda è comunque tenuta ad assicurare la regolare erogazione dei servizi alloggio e ristorazione attualmente prestati dalla società partecipata, nonché a garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni all'utenza.

Pertanto, l'Azienda valuterà la necessità di prorogare la durata degli attuali disciplinari di servizio per il tempo necessario alla stipula della nuova convenzione con l'Università degli Studi di Padova.